



Le avventure di Peter Pan (1953)

Una favola di grande successo dedicata agli inguaribili sognatori e al bambino che c'è dentro ognuno di noi.

Un film di Clyde Geronimi, Wilfred Jackson, Hamilton Luske con Bobby Driscoll, Kathryn Beaumont, Hans Conried, Bill Thompson, Heather Angel. Genere Animazione durata 76 minuti. Produzione USA 1953.

Uscita nelle sale: sabato 29 giugno 2013

Annalice Furfari - www.mymovies.it

Wendy, Gianni e Michele Darling sono tre bambini che vivono a Londra con i genitori e una singolare tata: il cane Nana. Wendy è ormai una ragazzina e il padre è stanco delle storie di fantasia che racconta ai suoi fratellini prima di andare a dormire. La avvisa che quella sarà l'ultima notte in cui potrà coricarsi nella stessa stanza di Gianni e Michele. Ma l'adorabile chiacchierona Wendy non ha nessuna voglia di crescere. Proprio come Peter Pan, l'intrepido protagonista delle sue storie preferite. Quella notte, mentre i genitori sono fuori, Peter Pan piomba in casa di Wendy, alla ricerca della sua ombra perduta. La ragazza l'ha custodita per lui. In cambio, l'irresistibile adolescente che non vuole diventare grande guiderà lei e i suoi fratellini in un avventuroso viaggio nell'"Isola che non c'è", dove i duelli sono all'ordine del giorno. I ragazzini dovranno, infatti, vedersela con il terribile Capitan Uncino.

Una favola di grande successo dedicata agli inguaribili sognatori, ai ragazzini che vogliono restare bambini per sempre e agli adulti che non hanno scordato il bimbo che alberga nel loro cuore. Proiettato per la prima volta nel 1953, questo classico dell'animazione torna in sala, in versione restaurata in digitale, per ricordarci quanto è magico credere nei sogni. Ce lo insegna Peter Pan, che è in grado di volare senza ali proprio perché è capace di sognare. Del resto, la grande tradizione Disney ha fatto del sogno il proprio marchio di fabbrica. Qui ce ne regala a iosa, a partire dal suggestivo viaggio in volo dei fratelli Darling nel cielo stellato che sovrasta una buia Londra, a cui fanno immediatamente da contraltare i colori sgargianti dell'"Isola che non c'è", metafora di tutti i nostri desideri, che si possono realizzare solo a patto di ascoltare il cuore e spiegare le ali della fantasia.

La meravigliosa scenografia dell'isola, popolata da sirene, indiani, bambini sperduti e pirati, fa da splendida cornice alle avventure vissute dai fratelli Darling, al seguito del coraggioso impertinente che tutte le donne - dalle sirene alle principesse indiane, passando per le fatine volanti - vorrebbero avere come principe azzurro. Ma Peter Pan è uno spirito libero: le conquista tutte e non si lega a nessuna, scatenando esilaranti scenate di gelosia. Frizzanti sono anche le gag in stile slapstick che hanno per protagonisti il cattivone di turno, Capitan Uncino, e il suo fedele ma tonto alleato Spugna. Perché, si sa, i gustosi ingredienti dell'animazione Disney sono un disegno rigorosamente tradizionale, buoni sentimenti, tanta gradevole musica e avventure condite da poco brivido e molto divertimento spensierato.

Qui il maestro dell'animazione aggiunge una spruzzatina di polvere magica e tre riuscitissimi personaggi: la dispettosa e scintillante fatina folletto Campanellino "Trilli", il coccodrillo che ha inghiottito una sveglia e annuncia sempre il suo arrivo con un cadenzato "tic tac" e ovviamente l'assoluto protagonista Peter Pan, eroe senza paura e dal grande cuore. Uno che, pur nel dovere della crescita, ci ricorda quanto sia importante liberare, di tanto in tanto, il bambino sognatore che è in noi.